

INVITO A CONTRIBUTI

NUMERO SPECIALE

La crisi degli apprendimenti fondamentali: problematiche e soluzioni

In collaborazione con Global Catholic Education

Nei paesi a reddito basso o medio, più della metà dei bambini di 10 anni non sanno leggere né comprendere un testo semplice. In Africa questa proporzione supera l'ottanta per cento. L'Africa è il paese in cui il numero di bambini iscritti nelle scuole cattoliche aumenta maggiormente e la crisi dell'apprendimento non risparmia neanche questi alunni. Questa constatazione induce una duplice riflessione :

✧ Innanzi tutto, identificare i fattori economici, sociali, culturali e politici che ostacolano l'acquisizione degli insegnamenti di base (lettura, scrittura, calcolo elementare).

✧ Successivamente, individuare le possibilità per porvi rimedio. Considerare la maniera in cui le diverse scuole, in particolare le scuole cattoliche si posizionano, affrontano, resistono, innovano e permettono agli alunni svantaggiati di acquisire la padronanza delle conoscenze di base e di interagire con il mondo circostante.

In altri paesi quasi tutti i bambini imparano a leggere, ma la crisi dell'apprendimento assume altre forme : molti bambini non acquisiscono le competenze di cui avranno bisogno in seguito nella vita, che siano esse cognitive, accademiche o di altro tipo, compresa la formazione allo spirito critico. In questi contesti è importante individuare le possibilità di migliorare gli apprendimenti.

Numero speciale

La rivista **Educatio**, in collaborazione con **Global Catholic Education** prepara un numero speciale per presentare le iniziative che le scuole (cattoliche oppure no) possono adottare per affrontare le diverse forme della crisi dell'apprendimento.

I contributi attesi possono assumere la forma di analisi teoriche o tecniche, o studi di casi di modelli innovativi progettati nelle scuole.

Sono inoltre attesi articoli che mettano in discussione le argomentazioni sulla crisi dell'apprendimento o che prendano in considerazione particolari norme sociali e culturali che potrebbero influenzare la scolarizzazione e l'apprendimento.

Infine, possono essere presentati anche articoli che trattino i fondamenti teologici e filosofici degli approcci all'apprendimento nelle scuole cattoliche.

Sono particolarmente incoraggiati contributi che prendano in considerazione i paesi in via di sviluppo, tuttavia sono apprezzati anche articoli su paesi ad alto reddito, in modo particolare se analizzano approcci innovativi di apprendimento per i gruppi fragili. La maggioranza dei contributi concerneranno probabilmente l'insegnamento prescolare, primario e secondario, ma sono accettati anche articoli sul ruolo dell'insegnamento universitario.

Si consiglia la consultazione on line della rivista : <http://revue-educatio.eu/wp/>

E del sito Global Catholic Education : <https://www.globalcatholiceducation.org/>

Gli autori che intendono inviare un articolo possono contattare Quentin Wodon all'indirizzo GlobalCatholicEducation@gmail.com per scambiare le loro idee e ricevere delle indicazioni per focalizzare il tema di questo numero speciale.


Il numero sarà pubblicato al più tardi nella primavera 2022. Gli articoli dovranno essere presentati in francese, ma anche in altre lingue, tra cui l'inglese e lo spagnolo e potranno essere di varia lunghezza.


Termine ultimo per l'invio : 30 marzo 2021.

Si prega di inviare i contributi a Quentin Wodon a GlobalCatholicEducation@gmail.com

Siège administratif et correspondance :

AIRPC – Educatio 277, rue Saint Jacques - 75240 Paris Cedex 05

 06 33 90 43 29

 contact@revue-educatio.eu